REPUBBLICA ITALIANA
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Liceo Classico
Liceo Linguistico

REPUBLIK ITALIEN
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Humanistisches Gymnasium
Sprachengymnasium

Liceo "G. CARDUCCI"

Via Manci, 8 - 39100 BOLZANO

Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Tel. 0471 272334 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
http://liceocarducci-bz.edu.it
(art. 3 D.P.R. 20.1.1973 n° 116)

Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del merito — Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Determina a contrarre n. 145 del 31 luglio 2023
CUP B54D22004220006

Oggetto:	Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – azione 1 – Next generation classroom Avvio del procedimento per l'affidamento diretto per l'acquisto di arredi innovativi

Vista la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso aidocumenti amministrativi";

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 — Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia didocumentazione amministrativa;

Vista la Legge 15.03.1997, n. 59 recante "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21;

Vista la Legge 06.01.2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Visto il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 co. 6;

Vista la Legge 13.07.2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per ilriordino delle disposizioni legislative vigenti";

Viste le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazionipubbliche";

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto che l'art. 34 del D.lgs. 50/2016 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche che prevede la possibilità di apportare al contratto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi pazzi, prezzi e condizioni del contratto originario;

Visto l'art. 25 della L.P. 16/2015 e successive modifiche che contempla la possibilità che, nel caso di consegnecomplementari, e prestazioni oggetto del presente contratto e destinate o al rinnovo parziale di impianti o di forniture o all'ampliamento di impianti e forniture esistenti, quest'ultime possano essere effettuate dal fornitore originario,

Visto che l'art. 48 della L.P. 16/2015 e successive modifiche e integrazioni, "modifiche e varianti di contratti durante il periodo di validità", prevede la possibilità di apportare, se adeguatamente motivate e giudicate dal RUP, modifiche e variazioni al contratto già stipulato purché siano soddisfatte le seguenti condizioni: le variazioni non comportino modifiche classificabili come sostanziali (comma 7), non alterino la natura complessiva dell'appalto (comma 5), non superino in termini di servizi supplementari il 50% del valore del contratto originario;

Vista la Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" detto anche "Decreto semplificazioni";

Visto l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata "governance del PNRR" che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

Visto l'art. 51, comma1 del D.L 77/2021 che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dall'art.1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, ossia fino al 30 giugno 2023;

Vista la Legge provinciale n. 12 del 29.06.2000 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze";

Visti gli articoli 7 e 8 della legge provinciale 18.10.1995 n. 20 — Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche, concernenti rispettivamente le attribuzioni del Consiglio di Istituto;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017 n. 38, in materia di gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale n. 16 del 17 dicembre 2015 recante le disposizioni sugli appalti pubblici, in particolare l'art. 6 riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Vista la disciplina in materia di "spending review" contenuta a livello provinciale nell'art. 21-ter della L.P. 1/2002 (Misure di contenimento della spesa negli acquisti pubblici), inserito nell'art. 10, comma 1, della L.P. 12 luglio 2016, n. 15 e nella circolare in materia "Fonti

giuridiche e istruzioni operative in tema di procedure per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi della L.P. 17 dicembre 2015, n. 16 e L.P. 29.01.2002, n. 01;

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n.116 del 22/02/2022 Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia Autonoma di Bolzano 2022-2024 e adesione dell'istituto alla stessa;

Visto il Decreto del Ministero 218/2022 che assegna al Liceo "G. Carducci" - Bolzano l'importo di € 137.855,16;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 19 del 25.11.2021 "Determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte della Dirigente scolastica delle attività negoziali per il triennio finanziario 2022-2024";

Visto il budget economico e degli investimenti 2023-2025 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 29.11.2022;

Vista la Delibera n. 8 del 25.11.2021 avente ad oggetto "delega alla Dirigente scolastica per l'adozione delle variazioni al budget";

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Carducci" approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 2 del 29.01.2021 e n. 13 del 29.11.2022 con le quali è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2021-2024 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 — Istruzione e Ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università — Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziatodall'Unione europea — Next Generation EU;

Considerato che il Liceo "G. Carducci" è coinvolto, secondo Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 nella prima area di azione relativa alla trasformazione di almeno la metà delle classi rilevate nell'a.sc. 2021-22 in ambienti innovativi di apprendimento (scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado);

Visto l'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 con il quale si assegna al Liceo "G. Carducci" - Bolzano l'importo complessivo di € 137.855,16 per la trasformazione della metà delle classi rilevate nell'a.sc. 2021-22 in ambienti innovativi di apprendimento secondo la linea di azione "Next Generation Classroom";

Letta la Circolare del Direttore generale della Provincia autonoma di Bolzano n. 18 del 24.11.2022 recante "importantiindicazioni per l'attuazione delle misure PNRR";

Vista la delibera del Collegio docenti n. 8 del 23 novembre 2022, che rinnova al 2023-2024 e

adegua il PTOF alle sfide poste dal PNRR -Piano scuola 4.0, recepito con stessa delibera; Delibera del Collegio docenti n. 10 del 23 novembre 2022 che prevede il collegamento fra PdM e gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il D.M. 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0; Delibera del Collegio docenti n. 13 del 23 marzo 2023 che adotta il progetto;

Vista la Deliberazione n. 1 del 28.03.2023 del Consiglio di Istituto con la quale si approva e prende atto del finanziamento stanziato in favore dell'Istituto scolastico nell'ambito del Piano Scuola 4.0 —Linea di investimento 3.2 Next Generation Classroom;

Visto l'Accordo di concessione approvato e sottoscritto dall'Unità di Missione del PNRR prot. 39755 del 17.03.2023;

Visto il decreto della Dirigente scolastica n. 17 del 6.4.2023 con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al budget economico e degli investimenti 2023;

Viste le Deliberazioni n. 8 del 26.04.2023 del Consiglio di Istituto con le quali si ratificano rispettivamente l'approvazione del progetto, la variazione al budget economico e degli investimenti per l'anno 2023 e la modifica al PTOF ed al piano delle attività per la solarità 2023;

Vista la precedente determina n. 118 del 22 maggio 2023 con la quale veniva impegnato l'importo stimato del valore di € 20.467,00 IVA esclusa ovvero € 24.969,74 inclusa per l'acquisto di arredi innovativi;

Ritenuto che l'acquisto di arredi vada implementato, mantenendo le percentuali massime previste dall'importo di spesa definito dal piano finanziario del finanziamento concesso, al fine di dotare pienamente gli spazi flessibili e le aule ibride di arredi modulari funzionali alla metodologia attiva e alle attività didattiche digitali, come da progetto concesso;

Considerato che l'Istituto scolastico intende procedere all'acquisto di arredi innovati per un importo stimato del valore di € 5.588,40 IVA esclusa ovvero € 6.817,85 inclusa;

Considerato che tale affidamento prevede l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi 2023-2024 ai sensi dell'ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

Considerato che il programma biennale dei servizi e delle forniture 2023-2024 è stato inserito con Decreto della Dirigente scolastica n. 86 dell'11.4.2023;

Considerato che l'istituto scolastico intende individuare nel progetto di appalto (relazione tecnica semplificata) della fornitura e/o servizio in oggetto gli elementi di natura tecnica e quantitativa, il prezzo massimo, ha individuato gli adempimenti relativi in materia di CAM (qualora in vigore) e spending review ed indicato le clausole contrattuali relative a tempo utile contrattuale, pagamenti e penali;

Considerato che la scrivente SA, verificherà le convenzioni attivate da Consip S.p.A. e dalla Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano per la fornitura dei servizi/beni di cui all'oggetto, alle quali aderire ai sensi dell'art. 1, comma 449, legge n. 296/2006 e succ. mod.;

Considerato che nel caso in cui dovessero non essere presenti delle Convenzioni attive, la SA, valuterà di effettuare autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore dei beni/del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle convenzioni Consip o della Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002 "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2, comma 2 della L.P. 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'art. 38 della L.P. 16/2015;

Considerato che sarà verificato se sul mercato elettronico provinciale (MEPAB) esistono/non esistono bandi di abilitazione attivi relativamente ai beni e/o servizi da acquistare;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la fornitura delservizio/beni di cui sopra;

Ravvisata quindi la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura e i relativi servizi connessi di arredi innovativi, attrezzature informatiche ed apparecchiature elettroniche;

Considerato che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea — Next Generation EU;

determina

- che la scrivente SA dà avvio alla procedura per affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) e dell'art.26 comma 4 L.P. 16/2015 (per affidamenti di importo tra 139.000 euro ed inferiori 150.000,00 euro) della **fornitura di arredi innovativi** come indicato in premessa per un **valore stimato di € 5.588,40 IVA esclusa;**
- che le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nel documento denominato "avviso indagine di mercato " e che tutti i prodotti acquistati risponderanno ai requisiti ambientali fissati dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e dal Documento "Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni" allegato al DM 23.06.2022, n. 254;

- che per i motivi indicati in premessa, sarà adottato come criterio di scelta quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 con affidamento diretto previa consultazione informale di almeno due operatori economici e che si procederà anche nel caso pervenisse un solo preventivo di spesa ritenuto idoneo e ammissibile;
- che qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'operatore economico adeguerà la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016;
- che i termini per la fornitura degli arredi innovativi così come la relativa verifica di conformità e collaudo saranno indicato nella relazione tecnica semplificata di progetto;
- che l'operatore economico individuato dovrà essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016 e art.83 comma 1; in particolare la stipula del contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata all'acquisizione del DURC, laddove necessario Equitalia, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi e tutti gli altri requisiti richiesti secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste nel Piano 4.0 — Linea di Investimento 3.2.;
- che la SA, ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del DL 108/2021 intende prevedere una deroga all'applicazione delle misure stabilite dal comma 4 dello stesso articolo considerato l'affidamento di modico valore e ritenendo l'applicazione di tali principi contrastante con gli obiettivi di efficienza e di ottimale impiego delle risorse pubbliche destinate a tale procedura;
- che ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L.P. n. 16/2015 per affidamenti diretti il cui importo stimato a base d'asta è inferiore a euro 40.000,00 (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia;
- che sarà stabilita in sede di contratto una clausola risolutiva espressa;
- che gli operatori economici saranno individuati e pertanto, dovranno essere iscritti all'elenco telematico istituito presso la piattaforma "Sistema informativo contratti pubblici" della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 27,comma 5 L.P. 16/2015;
- che il Responsabile unico del procedimento è la Dirigente scolastica dott.ssa Cristina Crepaldi individuato con specifico attivo e relativa documentazione allegata (assenza cause ostative e conflitto di interesse e rispetto degli obblighi derivanti dalle procedure di affidamento con fondi del PNRR);
- di disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente" del Liceo "G. Carducci" - Bolzano, ai fini della generale conoscenza.

Bolzano, 31 luglio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Cristina Crepaldi
(sottoscritto digitalmente)